

Nota correttiva

In data 25 novembre 2004, Giuseppe Vaccarino mi ha scritto quanto segue:

“Caro Accame, come ti ho detto per telefono le mie condizioni di salute non solo mi impediscono di venire a Roma per partecipare alle onoranze in memoria dell'amico Somenzi, ma anche di inviarti uno scritto che tu avresti potuto leggere.

Tuttavia non volendo assolutamente astenermi da una manifestazione di stima e di affetto nei suoi riguardi, ti prego di venirmi incontro. Come abbiamo detto per telefono potresti leggere quelle pagine del mio diario in cui descrivo il modo come ci siamo conosciuti nel “passato remoto” in cui fummo insieme al corso allievi ufficiali del Genio Aeronautico.

Potresti aggiungere anche l'articolo sulla Scuola Operativa Italiana, scritto da Somenzi per il n. 1 della rivista “Methodologia”.

Ti ringrazio vivamente per la tua gentilezza e comprensione.”

Il 17 dicembre, dunque, d'accordo con il Comitato Organizzatore del Convegno, ho sostituito l'amico Vaccarino ed ho fatto esattamente quanto richiestomi. Nella sezione del pomeriggio, poi, mi è stato concesso d'intervenire a titolo personale.

Felice Accame